

► Domenica notte vigili del fuoco e polizia sono accorsi nella struttura abbandonata di via San Martino, a fuoco già il 27 marzo

Rogo bis all'ex Enel, risuona l'allarme sbandati

ALBERTO BIGNAMI

Ancona

E' andato di nuovo a fuoco l'ex Enel, la struttura abbandonata all'uscita della Galleria San Martino. Un incendio causato presumibilmente da qualche "ospite" abusivo che, dopo aver casualmente provocato il rogo, si è dato alla fuga. Era già successo lo scorso 27 marzo. Nel tardo pomeriggio i pompieri erano dovuti intervenire, allertati dai residenti che avevano notato fiamme e fumo uscire dalle finestre dell'edificio.

Domenica notte, intorno alle 23.30, il copione si è ripetuto. Un fumo denso, un odore di plastica bruciata, hanno invaso la via.

Tempestiva la telefonata al 115 e l'arrivo dei vigili del fuoco insieme con due Volanti della questura.

I pompieri, indossate le bombole ed il respiratore, si sono fatti strada all'interno dell'edificio fatiscente. Con loro, anche gli agenti della polizia. Hanno verificato se vi fossero persone in pericolo. E' stata trovata una lampada ad olio, utilizzata probabilmente da alcuni clandestini ed abusivi, sia italiani che stra-

nieri, per farsi luce. Questa cadendo potrebbe aver innescato l'incendio nel piano terra della struttura. Si pensa che il locale fosse utilizzato da persone note nell'ambiente della tossicodipendenza.

Forse, potrebbero essere anche le stesse persone che l'anno scorso provocarono un incendio all'interno dell'ex Istituto Enrico Fermi. L'altra notte c'è stato tanto fumo perché le fiamme hanno bruciato alcuni vecchi mobili e parte dell'immondizia presente all'interno dell'ex cinema. L'intervento dei vigili del fuoco è durato circa un'ora. All'indomani di quel 27 marzo, alla porta principale dell'edificio vennero messi lucchetti e catenacci per far sì

che nessuno potesse nuovamente entrarvi.

Bastò però appena un giorno perché qualcuno, armato di tronchesi, lispezzasse per tornare a usare la struttura come dimora. Stessa cosa avvenne anche al "Fermi", fino a quando porta e finestre non vennero "blindate". Probabilmente, per evitare altri roghi all'interno dell'ex cinema, si dovrà fare la stessa cosa, almeno fino a quando l'edificio non verrà ristrutturato. Indagini sono comunque in corso da parte delle forze dell'ordine per cercare di scoprire chi abbia dato origine, accidentalmente, all'incendio e se si tratti dunque delle stesse persone che causarono quello all'ex Fermi.

**L'ipotesi è che qualche
senza fissa dimora
abbia accidentalmente
causato l'incendio**



I vigili del fuoco all'ex cinema Enel